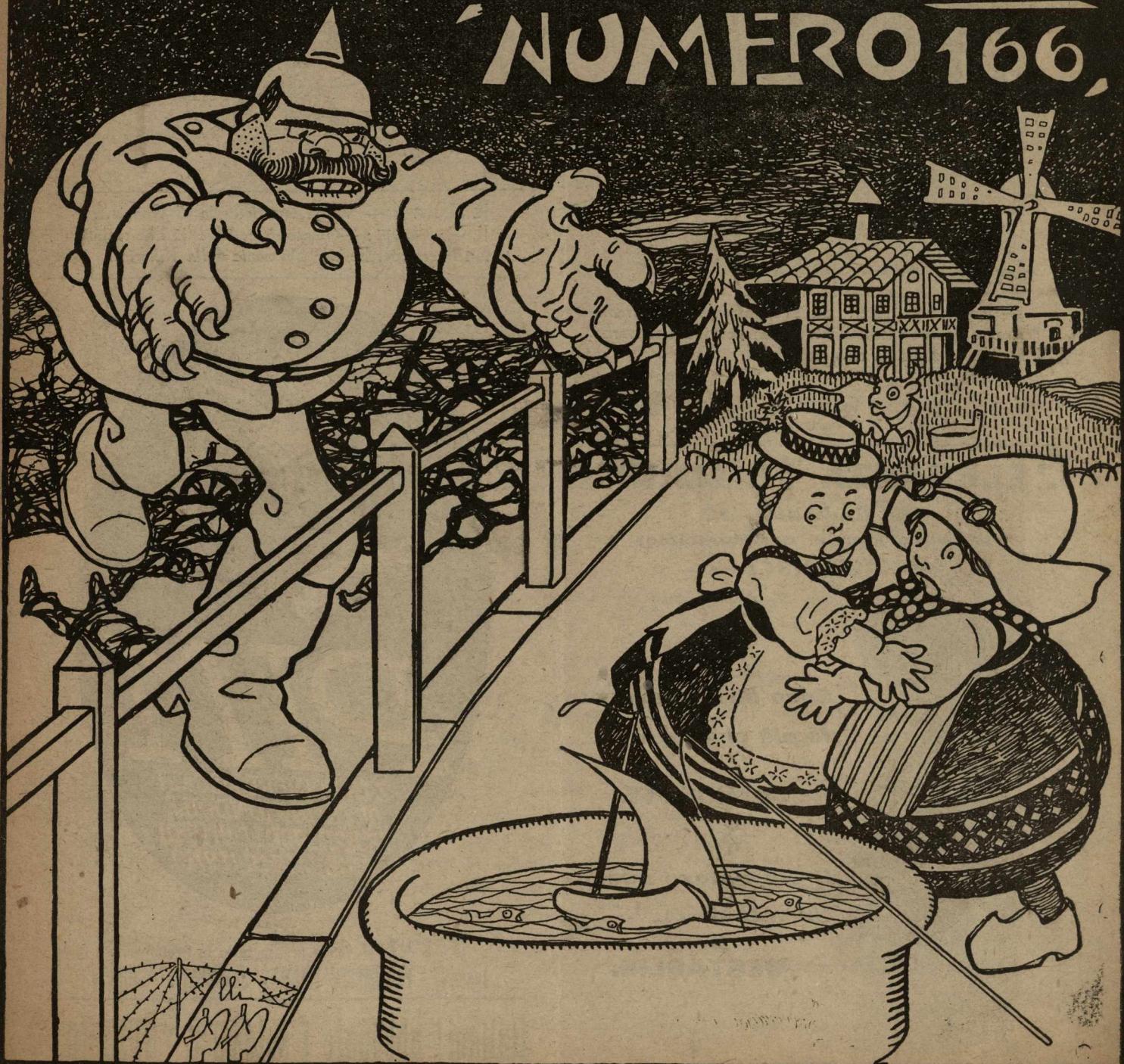


NUMERO DOPPIO CENTESIMI VENTI

LE VERGINI

NUMERO 166



COPYRIGHT

PREZZO: ITALIA Cm. 10. - FRANCIA (estero) Cm. 15.— ARRETRATO, IL DOPPIO.



— Brr... che vento gelato! povera la tua pelle...!
— Non crucciartene... mi sono provvista di *Crema Nutro*, e ne uso giornalmente e non posso che rilevarne i benefici effetti sulla mia carnagione...

(Eccellente prodotto della *Waldorf Astoria Cresus Perfumery*. — Agente F. MANTOVANI, via Correggio, 16, Milano. In vendita nelle migliori profumerie. L. 2,50 il vasetto).

L'ELEGANZA FEMMINILE

Via Garibaldi, 12

(Vicino ai portici del Municipio)

— TORINO —

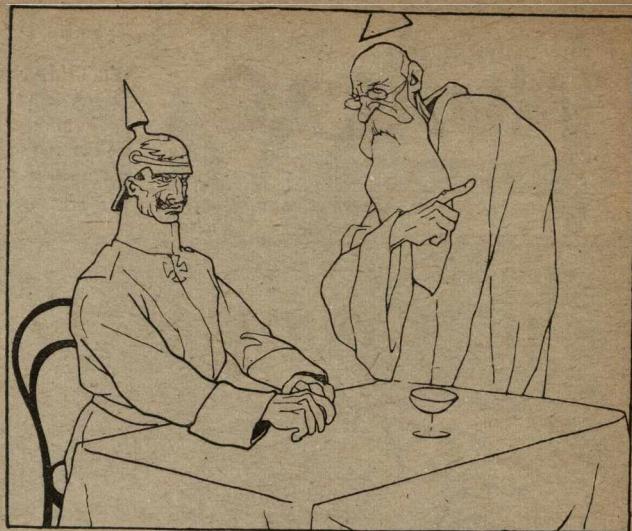


Ecco dove troverete
le più originali

CAMICETTE,

il più esteso assor-
timento di

VESTAGLIE.



JE KAISER: — Vorrei una bottiglia di *Gancia*...

JE CAMERIERE: — Impossibile, Maestà, l'ha reclutato tutto l'*Intesa*, perchè è lo *Spumante della Vittoria*...



PIM si vende presso tutte le Profumerie.

Ingresso PROFUMERIA ITALIANA MARGHERITA · MILANO

Italiani! abbonate i soldati a "NUMERO",

"NUMERO."

Torino, 25 Febbraio 1917 - Anno V - N. 166

*È proibito riprodurre, stampare, recitare o comunque ripresentare in pubblico qualsiasi disegno o scritto contenuto nel presente "NUMERO".
NB. — MANOSCRITTI E DISEGNI ANCHE NON PUBBLICATI NON SI RESTITUISCONO.*

SETTIMANALE - UMORESTICO - ILLUSTRATO - ESCE OGNI DOMENICA
— Costa cent. 10 (il numero semplice) — Cent. 20 (il numero doppio).
Abbonamento: ANNUO L. 6. SEMESTRE L. 3. — Ester: ANNUO L. 12. SEMESTRE L. 6.
Direzione ed Amministrazione: TORINO, Via Robilant, N. 3. — Telefono 25-15
Esclusività per la rivendita in Italia: MESSAGERIE ITALIANE - Via Foscherari, 13, Bologna.

IL LAMENTO DELLE VERGINI

L'OLANDA:

« Paggio che m'ami, tu non sai che strazio
è il tuo amore! la mia « miss » mi castiga
e mi chiede ogni dì: « niente di dazio? »,
mentre ai tuoi danni sospettosa intriga;

dell'amor che tu m'offri io ti ringrazio...
ma — ahimè! — la « miss » per congedarti briga,
e persuadermi vuol che, se ti sazio,
mi si potrebbe rompere ogni diga!

Il che per una vergine per bene
sarebbe un danno tal ch'ella i severi
cigli aggrotta e vicino a me si tiene...

O Guglielmo, Guglielmo, giovin paggio,
se non fosse per « miss » ben volentieri
Ti darei le mie forme... di formaggio! ».

LA SVIZZERA:

« Anch'io t'amo! anch'io t'amo! tu m'hai fatte
tante proposte ch'io non son più mia;
vergine ancora, potrei darti il latte
se non ci fosse quella Francia ria!...

Ti potessi spedir per ferrovia
le mie belle primizie a te sottratte...
Chi mi trattiene? ahimè, chi ti combatte?...
Di far marchi la vergine desia!

Prima Guglielmo amai, quello dell'arco,
ora a un nuovo Guglielmo offro la mano
e chiamarlo vorrei... quello del marco!

Chi m'impedisce, ahimè, di amarlo al sole?
Io mi conturbo, io mi conturbo invano:
gli grido « vengo! »... e « demoiselle » non vuole!

VICTORIUS VON BRAVETTEN.

Il bernoccolo degli affari

(Breve soggetto per film comica finale).

Tal quale come non mi vedete, sono andato a Berlino. Cose da non credersi; pure sono vere. Ho preso l'areopiano di redazione e via, per aria, finchè sono sceso a Berlino, alla finestra del 1º piano del palazzo imperiale, che dà nella sala da pranzo di Guglielmo.

Il Kaiser era là e si baloccava i denti con uno stecchino per darsi l'illusione di aver mangiato. Vedermi e fare un salto di gioia fu una cosa sola :

— Bravo! — gridò — Hoc! Hoc! Venite a parlar di pace? Tesoro! Vi offro il posto di redattore onorario del *Wolf* a 100.000 marchi all'anno. Non avrete che da prendere lo stipendio. Gli articoli ve li farò io. Caro, caro! Sedete che vi spiego subito...

— Scusate, maestà, non son qui preci-

samente per questo. Voglio solo sapere se è proprio vero che la guerra al Belgio se l'è voluta il Belgio.

— Proprio così!

— Voi gli avete offerto un bel regalo se vi lasciava passare col vostro esercito ed egli non ha concesso?

— Verissimo.

— Voi gli avete ancora offerto di rimettere in pristino ciò che il vostro esercito avrebbe guastato.

— Sicuro; e il Belgio ha ancora rifiutato.

— Infine gli avete offerta una bella indennità per danni morali ed altri eventuali guasti irreparabili.

— Certo, *der teifel!* Una somma che faceva gola.

— E il Belgio ha rifiutato tutto. Non voleva lasciarsi violare a nessun patto.

— Proprio come ho scritto nella nota ai neutri.

— Evidentemente il Belgio non ha il bernoccolo degli affari.

— Davvero! E ha di più il fegato di mostrarsi offeso...

— Beh! Passiamo ad altro. Voi avete una figlia, Maestà?

— Ne ho parecchie.

— Belle?

— Non per vantarmi: sono belle come astri.

— Ebbene. Io sono digiuno da qualche tempo. Avrei piacere di coricarmi con una di esse. Non vi dispiacerebbe di lasciarmi passare nel suo letto?

— ?

— Io vi farei un bel regalo.

— ??

— Non so se potrò rimettere in pristino; ma vi offro una bella indennità.

— ???

— Una somma che fa gola, sapete.

Il Kaiser alzò le mani coll'onestà intenzione di prendermi per il collo. Era forse

PROTESTA.

Dis. di CARLIN.

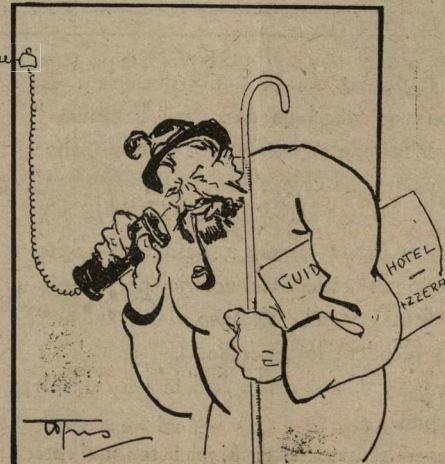


— Il Governo ha torto marcio; ha soppresso i liquori ma non ha pensato a sopprimere... la sete!...

«NON V'È PEGGIOR SORDO...».



WILSON: — Dunque, sig. Presidente della Confederazione Elvetica, aderite alla mia protesta contro la Germania?



(Dalla Svizzera). — Mi rincresce, signore, ma non posso rispondervi; questo maledetto telefono non funziona...

Dis. di MUSINI.

la sua prima intenzione onesta; tuttavia non lo lascia fare.

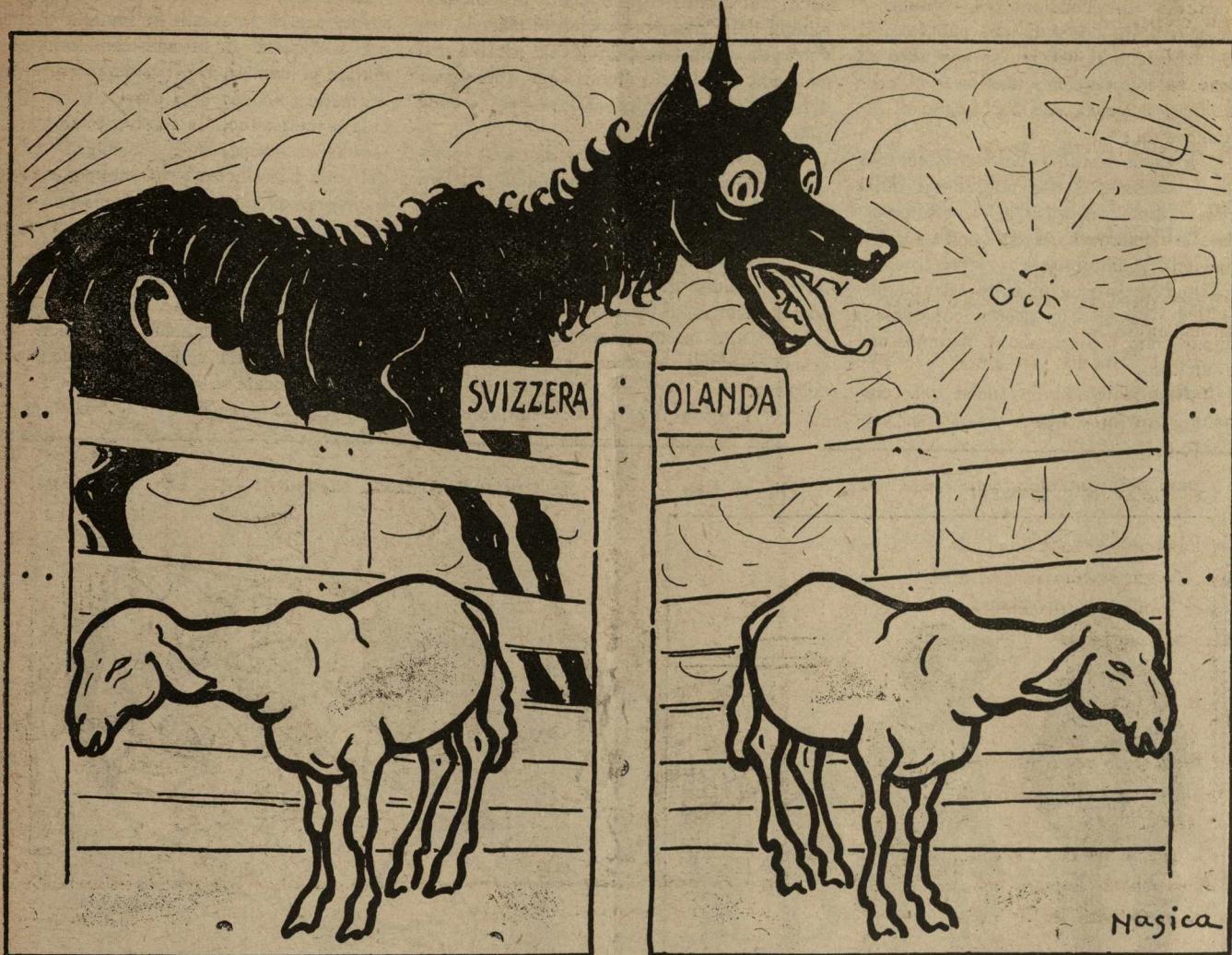
— Diamine, Maestà! Non avete nemmeno voi il bernoccolo degli affari...

— A momenti, te lo faccio io il bernoccolo!

— E avete ancora il fegato di mostravvi offeso? Sta bene. Noi diventiamo nemici ed io dirò ai neutri che la colpa è tutta vostra.

Ciò detto, ripresi il volo per più spauribile aere. Ma forse ho avuta troppa fretta; il brav'uomo mi avrebbe certo ceduta la figlia a un prezzo conveniente. È mai possibile che un tedesco, il primo dei tedeschi, non abbia il bernoccolo degli affari?

Egli si è offeso solo perchè non gli ho parlato di pace.



Chi si è fatto pecora il lupo affamato se la vorrebbe mangiare.

L'IMITAZIONE DEI CONSUMI

Il lettore è pregato di credere che noi non vogliamo fare delle freddure. Noi siamo delle persone serie, che abbiamo accolto con entusiasmo l'invito all'adunanza indetta dall'illusterrissimo signor Prefetto sul tema dell'economia e siamo penduti dalle sue labbra, facendo tesoro delle sue parole.

Parlando di l'imitazione dei consumi è una proposta che noi vogliamo lanciare, una proposta nostra della quale però l'idea fondamentale non è venuta da noi.

La prima idea ci è venuta accendendo il gas della Società Italiana per riscaldarci una tazza di caffè. Il gas si è acceso, ma dopo

mezz' ora di fuoco il caffè era freddo come se l'avessimo messo in ghiaccio. Cos'era quella storia? Una cosa semplicissima. Il gas non era gas, ma un fac-simile del gas, un gas depauperato dal Governo come un contribuente qualsiasi, un gas senza calore, adoperando il quale viene spontaneo il pensiero di rinunciarvi e di riscaldare il proprio caffè, dando fuoco ad una gamba di sedia, oppure ad alcuni numeri dell'*Avanti*, scelti tra i più incendiari.

Ecco come si può imporre l'economia del gas.

La seconda idea ci è venuta recandoci a comperare camicie di pura lana dall'ingegnere Bovi, ex-elettricista celebre per avere fatta la luce sulle disoneste mene dell'Or-

dine Mauriziano. Le camicie di lana marca Bovi (marca Bovi, perchè le pecore non hanno voluto riconoscerle) sono anch'esse un fac-simile. Portandole, o si busca una polmonite e allora, fatta la spesa del funerale, si ha finito di consumare checchessia; o si vive ugualmente, e allora si è imparato a far a meno della lana, che è sì cara, come la libertà.

Eureka! abbiamo infine esclamato. Proprio come Archimede, quando trovò gli specchi istori per accendere la pipa, in barba al monopolio dei fiammiferi. Quindi, afferrata la penna, abbiamo scritto quanto segue:

Illustrissimo Sig. Prefetto, commossi dal

suo discorso sull'economia dei consumi e preoccupati delle necessità del pubblico, il quale ha bisogno di vivere, se non altro di illusioni, le sottoponiamo una serie di proposte la cui saggezza non ha bisogno di essere dimostrata :

1° Invitare l'ottimo barone Ricci des Ferres a sostituire il riso requisitogli dalla autorità militare con briciole di carta pesta, lucidate ad amido. Così egli potrà dire ai signori del Commissariato : *risum teneatis, amici* e provvedere ugualmente alla cittadinanza il fac-simile d'un risotto, col quale o si diminuiscono i consumi o si diminuiscono i consumatori.

2° Aiutare le nobili fatiche del commendator Cauvin, sempre a corto di car-

bone, col permettergli di porre in vendita i rottami delle coscienze socialiste ufficiali, rovinate da questi tempi di elevate idealità non mangerecce; detti rottami sono abbastanza neri e glabri da poter passare per carbone coke di prima qualità.

3° Ordinare ai padroni di casa, valendosi dell'opera sinistra democratica del loro presidente on. Compans, a raschiare gli intonaci dei muri e a cedere gratis il prodotto di tale industria al cav. Oderio, per aumentare la quantità di zucchero disponibile. Siccome sui muri si fermano volentieri le mosche ed altri insetti, è probabile che la raschiatura degli intonaci abbia un valore nutritivo.

4° Pregare il cav. Codevilla, direttore

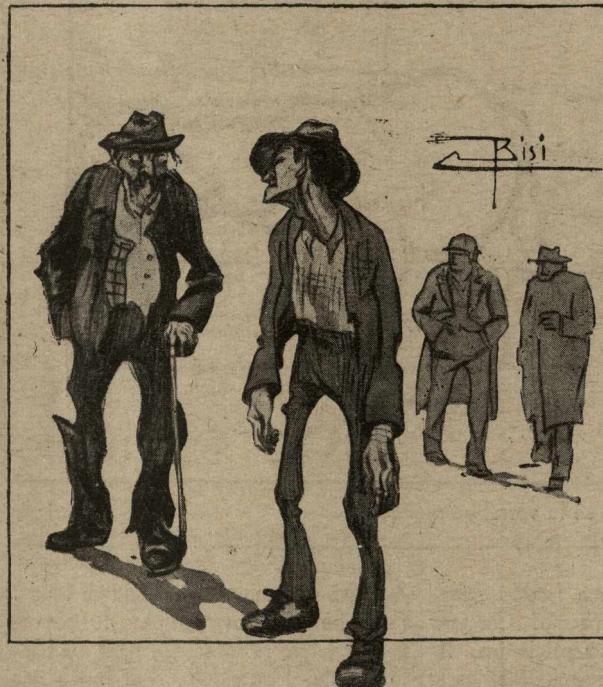
della Banca d'Italia, a fare una larga distribuzione di fac-simili di biglietti da mille per soddisfare ai bisogni dei fornitori di derrate alimentari, che desiderano arricchirsi a grande velocità. Può darsi che ciò li decida a metter fuori la roba che tengono nascosta, in attesa degli aumenti di prezzo; del resto l'insufficienza dei biglietti da mille è proprio quella di cui il pubblico si lamenta di più, e un provvedimento in materia si impone.

Convinti d'averle reso un bel servizio, senza manco pretendere di essere compresi nella prossima infornata di senatori, passiamo a salutarla con un bell'inchino da persone educate e rispettose.

« NUMERO ».

LE VERGOGNE DEI POVERI.

Dis. di BISI.



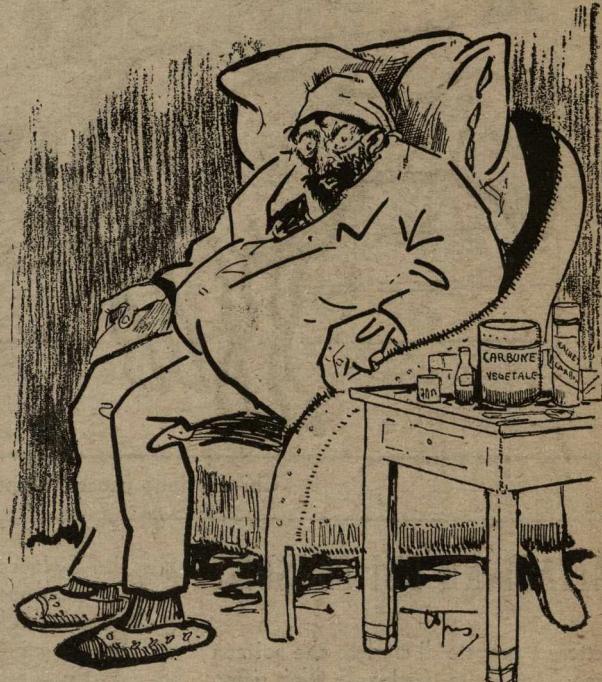
— Noialtri poveri diavoli, vedi, dobbiamo subire anche un'altra umiliazione.

— E, sarebbe ?...

— Che la gente, vedendoci così affamati, ci scambia spesso per tedeschi...

IL CARBONE AUMENTA SEMPRE...

Dis. di MUSINI.



— E pensare che coi denari che lascio al farmacista in carbone per la mia acidità di stomaco, in altri tempi avrei riscaldato tutta la casa !

I VERI GRANI DI SANITÀ DEL DOTT. FRANCK.
ECCO LA CHIAVE DELLA SALUTE!



1-2 grani prima del pranzo Effetto sicuro

CAMPIONI GRATIS
DEL SAZ & FILIPPINI VIALE BIANCA MARIA 25 MILANO

LA PETROLINA LONGEGA

DISTRUGGE LA FORFORA ed ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI
DITTA ANTONIO LONGEGA - VENEZIA
CHIEDERLA A TUTTI I PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

MENTRE HINDEMBOURG DORME...

Dis. di MAUZAN.



Il Russo gli strappa i chiodi . . .

Mobilitazione femminile

Mobilitazione femminile!... provvedimento più che necessario, specialmente pel corpo sanitario, corpo ch'era, sin qui, tutto maschile:

oggi il reclutamento è volontario, ma basterà per ingrossar le file militari del sesso ancor gentile la perfida lusinga dell'annuario:

« SON CHIAMATE ALLE ARMI PER DECRETO-LEGGE LE MILITARI DELLE CLASSI GIOVANI... (senza specificar quali...) ».

Se il Ministero non opponga un voto e se il decreto, così fatto, passi, scompariranno le Territoriali!

Quante specialità straordinarie! Avendo « un'indiscussa competenza » comandato sarò dall'Intendenza a destinare le donne sussidiarie:

modestia a parte, ispiro confidenza e scopro le attitudini più varie... Reclute dolci, contro la barbarie voi lotterete per l'Indipendenza!

Reclute dolci, signorine buone a guidar « l'auto » a cento all'ora, che schivate i cani ed anche le persone;

le suocere saranno di corvée, e voi « chaffeuses » alla Divisione... ma fedeltà giurate al RE!

Le attrici mi saranno preziose: io dovunque dovrò fare un impianto telefonico voglio aver d'accanto una dozzina di volenterose...

Son così svelte, sanno tante cose! Esempio: requisiscono d'incanto ai fornitori che hanno un timor santo delle requisizioni dette « forzose »...

O Stelle! in questi tempi è un affar serio il rintracciare dentro una sostanza la mistificazione e l'adulterio...

Vi metterò nelle Commissioni a controllare che ci sia abbondanza di benzina e non manchino i bidoni!

VICTORIUS VON BRAVETTEN.



— Donnerwetter, questa carne di corvo è eccellente!
— Peccato che in tempo di pace non se ne potrà più mangiare...

Dis. di GOLIA.



..... (Censura)

**Per vivere molto
e spender poco.**

Dis. di Sto.

RICETTE IGIENICHE

Un Comitato Sanitario Piemontese, presieduto dal prof. Luigi Pagliani dell'Università di Torino, ha proposto una serie di razioni le quali vorrebbero dimostrare, a lume di microscopio e di analisi, che si può ottenere lo stesso effetto nutritivo riducendo le vivande.

Ecco il menu del Comitato Piemontese :
Pranzo:

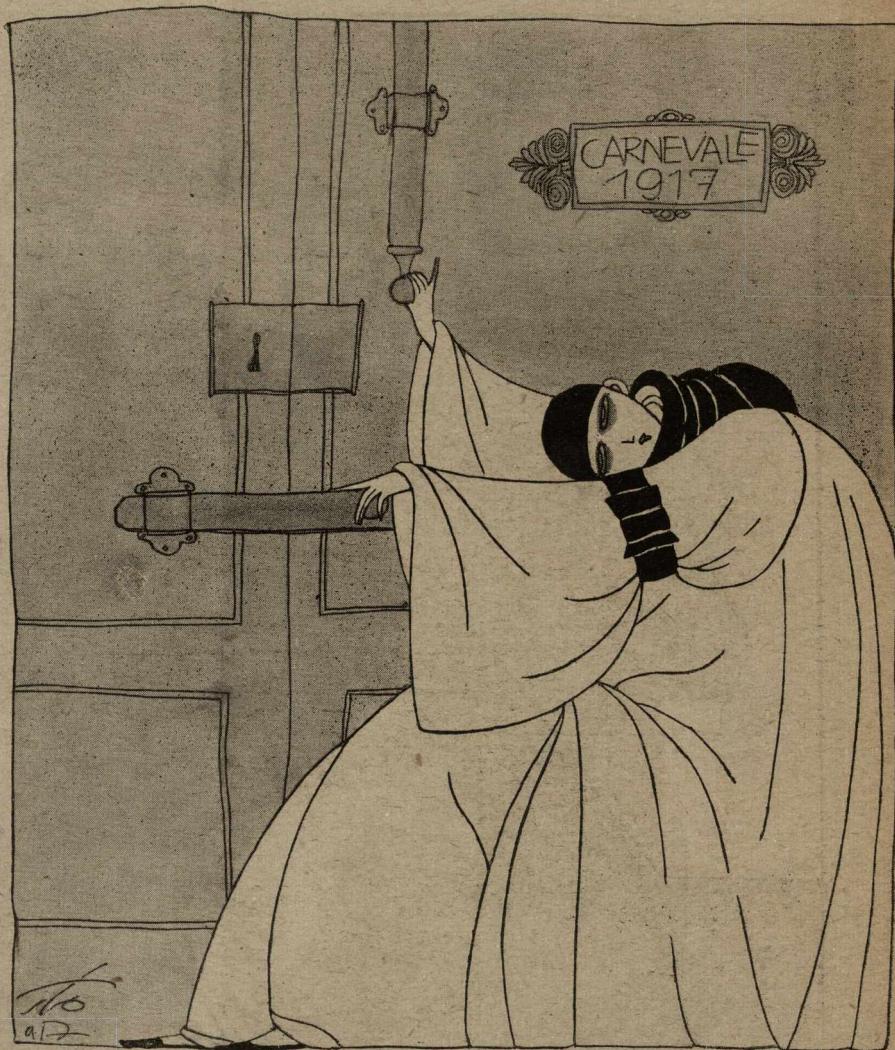
Pane	gr. 100	L. 0,05
Farina meliga	» 150	» 0,07
Carne	» 100	» 0,50
Grasso	» 25	» 0,10
Formaggio	» 50	» 0,20

Totale L. 0,92

Dis. di Musini.



Un colpo che... ha fatto vedere le « stelle »...



LA PORTA CHIUSA.

Cena:

Pane	gr. 200	L. 0,10
Due uova	»	0,50
Burro	» 25	» 0,12
Castagne secche	» 100	» 0,07

Totale L. 0,79

Per la cena il menu può essere allietato facilmente da una bella gita in carrozza alla ricerca nei negozi della città delle due uova occorrenti. In quanto alle castagne secche non v'è chi non veda un segreto pensiero per l'opera dei dentisti. Diamine, devono morire di fame i dentisti ?!...

SARTORIA G. TETI
Reparto Speciale per UNIFORME da UFFICIALI
Via XX Settembre, 68 - TORINO

ANTICA CASA DI BIANCHERIA
G. F. OLIVERO & C. - Torino
Proprietà di S. A. R. Il Duca d'Aosta e Real Famiglia
TORINO - Via XX Settembre, 54, presso Via S. Teresa
Specialità in Corredi per Nozze e per casa, Tele, Mantellie, Coperte per
casa, Maglierie in ogni genere. — Confezione Camice per Uomo.



— Non vuol più saperne di me come amante... Dice che sono una spesa voluttuaria...
Allora ti pianta!
— No... mi sposa!

L'opera del Comitato piemontese deve continuare. Se non temessimo di fare un gran dispiacere al prof. Pagliani, quasi quasi lo vorremmo proporre per Premio Riberi.

Il Comitato Sanitario Piemontese consiglia tre o almeno due pasti al giorno. Se tutti si attenessero a questo consiglio non ci sarebbe al mondo della gente che resta digiuna.

Il Comitato pubblica pure questi altri precetti:

1° I tre pasti devono per l'igiene essere fatti a distanza di tempo l'uno dall'altro, poichè non c'è come farli tutti e tre di seguito che disturbano lo stomaco.

GALLERIA DI « NUMERO ». Dis. di BOETTO.



LYDA BORELLI nelle Tre Cene di Pierrot ai tempi in cui BERTA filava...

SUL DESCO EUROPEO...

Dis. di BISI.



.... è minacciata la fine delle ultime portate.

2° Bisogna andare molto cauti nell'abbondanza delle vivande. La storia ci insegna che i romani, a cominciare da Vitellio, che partecipavano ai famosi pranzi luculliani sono tutti morti senza eccezione.

3° I cibi devono essere variati, poichè il cibo d'una sola qualità fa male. Infatti la pellagra è la malattia di coloro che mangiano solo polenta; e l'ubriachezza è il difetto di chi beve vino quando mangia l'arrosto e quando non lo mangia.

4° I pasti più economici sono quelli dei quali non si paga il conto.

Di una fresca costituzione fisica dà prova colui che trova modo di farsi invitare a pranzo spessissimo.

5° Di sera si deve mangiare poco perchè tanto nella notte dormendo non si sente appetito.

6° Ora che è stato scoperto il grande potere nutritivo delle castagne secche, occorre guardarsi che tra di esse non ci siano dei sassi di eguale durezza. In tal caso si consiglia di gettarli via. Il riempirsi lo stomaco di sassi è pericolosissimo.

7° Dopo ciascun pasto secondo il menu del Comitato Sanitario Piemontese, pesatevi, e raccogliendo ogni settimana le varie

cifre del vostro peso riuscirete a stabilire il grado di praticità del predetto Comitato, il rincaro dei viveri, la fine della guerra.

Un'altra strepitosa iniziativa del Comitato Pro-Mutilati.

Il Comitato interregionale di propaganda pro-mutilati è fermamente deciso a non fermarsi più nella china delle meravigliose invenzioni. Ha avuto, com'è noto, l'idea di rivendere un'automobile limousine, del valore di qualche migliaio di lire, regalatagli dal Municipio di Torino, per 300 lire, e noi sfidiamo a trovare idea più curiosa.

Basti dire che a Torino se n'è parlato per un paio di mesi; ma ormai dell'automo-

LA DONNA :

Esce a Torino il 15 d'ogni mese. Si vende in tutta Italia a Lire UNA. Numeri speciali Lire DUE. Abbonamento annuo Lire DODICI (Estero Lire 17,50) - Semestrale Lire SEI (Estero Lire 9). — Chiedere saggi e mandare importo *Via Robilant, 3, Torino*.



**INSUPERABILE
GRAN MARCA**

Italiani!
Adoperate l'Italianissima
Acqua Colonia Ulrich.

D. ULRICH - Torino
Via S. Secondo, 7 - TELEFONO: 1-04
e presso i principali Profumieri.

CONCORSO NAZIONALE

25.000 lire di premi.

Trattasi di disporre nelle 8 caselle del diagramma qui contro i numeri 1 2 3 4 5 6 7 8 in modo che addizionando da sinistra a destra si ottenga 4 totali di 9 e dall'alto al basso 2 totali di 18. Invia la soluzione di questo concorso unita alla vostra lettera un francobollo da 10 cent. onde informarvi per lettera raccomandata se ne siete vincitore; così conformandovi alle condizioni di questo concorso riceverete subito un superbo premio completamente gratuito e in più parteciperete di diritto a distribuzioni in denaro.

A scanso di guida postali e perdimenti, evitate tutte le confusione e scrivete direttamente alla Sede Centrale del CONCORSI ILLUSTRATI - Via Unione N. 10 MILANO.

Deposé

bile non se ne parla più e addio réclame Pro Mutilati.

C'era l'invenzione della scatola di fiammiferi, invenzione che fu preceduta di poco dall'invenzione dell'ombrellino e dalla scoperta dell'America. Ma tutte le scatole, naturalmente di fiammiferi, che c'erano da rompere sono state rotte e l'impresa dei comunicati alla stampa languiva. Allora si sono riuniti i rappresentanti dei Comitati regionali in adunanza plenaria. Si sono studiate varie proposte. Il cav. De Angelis proponeva la diramazione continua di comunicati alla stampa, una specie di applicazione del moto perpetuo pro scatola italianissima. Un altro membro, premesso che non avrebbe aspirato per la sua idea che lanciava gratis ad alcuna croce, propose la vendita di una matita italiane. Fu osservato che la matita era stata già inventata e allora non se ne parlò più.

Qualcuno propose una vendita di patate, un altro una vendita di caramella (idea questa già attuata dall'Unione Monarchica

di Torino), quando fu lanciata una proposta di una originalità e genialità che fece colpo: — Vendiamo — disse lo spirito più inventivo del Comitato — vendiamo una cartolina illustrata!!...

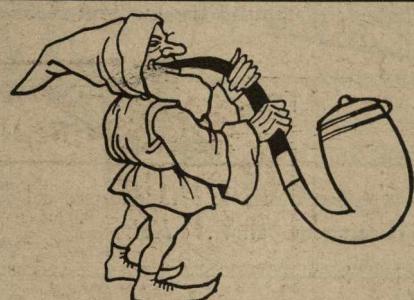
L'idea fu accolta dal più irrefrenabile entusiasmo. Tutti volevano soffocare tra le loro braccia il lanciatore della proposta. Parecchi avevano le lacrime agli occhi. Alcune scatole italiane in tasca del cav. De Angelis pigliarono fuoco da sè stesse per l'entusiasmo. Per fortuna che il cav. De Angelis era assicurato contro i danni dell'incendio e sulla vita alle Assicurazioni Generali di Venezia, anzi prese motivo dall'incidente per caldeggiare l'utilità delle assicurazioni.

Restava ancora un compito non facile. La cartolina, straordinaria idea è vero; ma non si può mica vendere una cartolina bianca. Che cosa si poteva mettere sulla cartolina? Chi propose di mettere la fotografia della famosa automobile limousine, chi di stampare una conferenza del prof. Foà, chi

di appiccarle una scatola italiane, chi di riprodurre una polizza d'assicurazione e per rispetto al luogo dove si svolse l'adunanza l'idea parve opportuna. Finalmente dopo lunga e sviscerata discussione prevalse il concetto di riprodurre un'opera d'arte, uno dei nostri capolavori più famosi. Scartati quelli di Michelangelo, di Tiziano, di Raffaello, di Bernini, di Donatello, ecc., si decise di riprodurre un'opera di...

Ah! è qui il segreto, che sarà presto rivelato da 400 comunicati quotidiani ai giornali.

Sappiamo che il Comitato ha pure studiato un'altra invenzione che presto illustriremo. Intanto il Governo è seriamente preoccupato di tutte queste idee fantastiche e pare deciso a imporre il calmier al Comitato sudetto. Anche il sottosegretario ai consumi si preoccupa di questo consumo di fosforo. Guglielmo Marconi ha inviato al Comitato un radiotelegramma così concepito: « Rimpiango di non essere voi. A quest'ora chissà che cosa avrei inventato! ».



.... Nani e giganti, ricchi e poveri, ufficiali e borghesi — tutte le persone intelligenti e intenditori non adoperano che le

PIPE DIAPÈDE

Insuperabili - Squisite - Infrangibili.

BERTOLA, Via Maria Vittoria, 19 - TORINO.

Coiffeuse pour Dames — Specialità applicazioni Tintura Inecto.

Madame PEREGO
TORINO - Via S. Maria, 3.

Unica Casa - La più antica d'Italia.

I migliori prodotti di toilette, i più efficaci massaggi per il viso
— Manicure — Pettinature — Postiches.

Carta della Cartiera di Verzuolo (Ing. L. BURGO e C.).

Stampato con Inchiostri CH. LORILLEUX & C.

CLICHÉS DELLA DITTA MOSSA & FLORIS — TORINO

VINCENZO BONA, Tipografo delle LL. MM. e dei RR. Principi - Torino.

GIUSEPPE MAGRINI, gerente responsabile.

LAMPADE
infrangibili
ITALIANE



LA SERENATA.

Dis. di MUSINI.



— Rubatemi quel che volete, fatta eccezione dei prodotti di VITALE (Genova), profumi, *Acqua Antiqua*, *Gloria*⁽¹⁾, *Cipria*, ecc., che mi sono troppo cari...

⁽¹⁾ *Gloria* è il rinomato profumo della casa VITALE di Genova (*Via Carlo Felice*), famosa anche per la serie dei suoi squisiti prodotti da toilette all'*Acqua Antiqua*! — Provare per credere!

CREMA INDIANA!

La crema magica per la bellezza del viso — Profumeria RICCIO, *Via Mercanti*, ang. *via Monte di Pietà* - TORINO.

FATEVI AMARE!

Regalate alle vostre spose, alle vostre fidanzate una bella blouse della Casa ROLFO.

Via S. Tommaso, 29 — TORINO.

CARTE VECCHIE scritte, stampate e di qualunque genere si comprano dalle
Cartiere GIACOMO BOSSO
Via Cavour, 23 - TORINO - Telefono 19-34 e 30-01
assicurandone la macerazione e provvedendo all'insaccaggio e trasporto della merce.



FRANCOBOLLI

50 differenti Persia . L. 2,50	20 Rep. Domenicana L. 2,—	Porto in più. Listino gratis.
20 > Grecia . . 0,70	20 differenti Creta . . 2,50	
100 > Colonie Inglesi . . 1,75	20 > Siam 2,00	
100 > Portoghesi . . 3,75	50 > Stati Indiani . . 2,75	
100 > Francesi . . 2,75	100 > di 100 Paesi. . . 5,—	
	di 150 Paesi. . . 10,—	

Si acquistano ai più alti prezzi partite e collezioni di ogni importanza. ☛
Premiata Ditta A. BOLAFFI, via Roma, 31, Torino.
Telefono Interc. 46-03.



A torto il pubblico erede,
che molti degli oggetti più utili e pratici
ed anche convenienti come prezzo, venis-
sero dall'estero. — Già prima della guerra
la ben nota DITTA

R. FRAU di Torino
(Via Palazzo Città, 6^{bi})

si era specializzata nella
fabbricazione dei mobili
in pelle per studio, appa-
rtamento e salotto e
dal giorno in cui è scop-
piata la guerra la fabbri-
cazione è continuata con
fortuna sempre continua-
e crescente.

→ Visitare i magazzini e chiedere catalogo. ←



Le più eleganti ...
Le più pratiche ...
Le più originali ...
Le più belle ...

CALZATURE

per signora,
per uomo,
per fanciulli,

si fabbricano e si vendono alla

Calzoleria CASALEGNO

Via Milano, 10 - TORINO
(Telef. 42-18).

REPARTO SPECIALE

CALZATURE PER MILITARI

Modelli extra forti
per gli operai.

L'ERNIA

E LA RECENTE INVENZIONE
Ortoplastico MAZERON
con il nuovo compressore cellulare

Prezzi ridottissimi.

I numerosi attestati medici (da non confondersi con i soliti certificati di 4^a pagina, perchè un professionista non firma un documento se non è vero) confermano che questo recente mezzo di cura incrinata e indolore è il solo e unico che immobilizzi istantaneamente le ernie le più voluminose, senza arrecare le torture dei cinti a molla e senza avere i difetti dei cinti elasticci. Con questo sistema si evita l'operazione; portandosi giorno e notte, si evitano i pericoli dell'Ernia (strozzatura, cattive digestioni, male di ventre, stanchezza). Per la precisione con cui agisce, ha dato molte guarigioni (nei bambini, punte d'Ernia). Portato dopo l'operazione, ne evita la ricaduta, sempre frequente nei lavoratori. Il sollievo è immediato. Il miglioramento, sempre garantito e costante, permette qualunque occupazione, SENZA DOLORE. — Visite, Sperimento gratuito, presso l'inventore

J. MAZERON -

SPECIALISTA ERNIARIO
Diplomato R. Università di Torino.

36, Via XX Settembre, 1^o piano nobile - TORINO Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18
(festivi sino alle 15).

Cura per corrispondenza → Gratis Listino francando risposta.

SECONDO PORTIGLIOTTI

CHIRURGO DENTISTA

TORINO

Riceve in Via Principe Amedeo, 45.

*I teatri accorciano l'orario ?
I caffè si chiudono presto ?
I tram finiscono alle 11 ?*

Il miglior mezzo per passare bene la serata e fare economia, è più che mai quello di andare ad un *buon cinematografo*, dove vi siano delle films interessanti e artistiche, grandiose e originali, un buon buffet, un'eccellente musica, delle danze divertenti e un pubblico scelto ed elegante

cioè

andare tutti al

CINEMA AMBROSIO

in CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 52
a TORINO

Prossimi interessanti programmi:

IL RIDICOLO (dal dramma di P. FERRARI) della Caesar-Film.

ETTORE FIERAMOSCA (grandiosa azione storica) della Pasquali-Film.

LA GIOCONDA (dal dramma di G. D'ANNUNZIO) dell'Ambrosio-Film.

L OSPEDALE DELLA CROCE ROSSA TEDESCA.

Dis. di CARLIN.



GLI ULTIMI ARRIVATI.